

Chi è Louis Farrakhan, ministro della “Nation of Islam”, leader degli afroamericani e spina nel fianco degli ebrei di tutto il mondo. Paolo Germani

Molto spesso sentiamo parlare di Louis Farrakhan, leader afroamericano a capo dell'organizzazione religiosa **The Nation of Islam**. Ma chi è Louis Farrakhan e perché è così odiato dagli ebrei di tutto il mondo? Lo capiremo quando avremo letto un po' della sua storia personale, e soprattutto, alcune delle sue dichiarazioni pubbliche.



Chi è Louis Farrakhan

Louis Farrakhan è un leader afroamericano, nato a New York, nel Bronx, l'11 maggio del 1933 da genitori originari del Caribe, padre giamaicano e madre proveniente dalle isole **Sain Kitts e Nevis**. Il suo vero nome è **Louis Eugene Walcott**. Nove figli, una vita movimentata, noto violinista e musicista degli anni '50, cantante di Calypso e ballerino di successo, entra a far parte della **Nation of Islam** nel 1955, che poi rifonda negli anni settanta, diventandone **Ministro del Culto** e leader incontrastato.

E' un uomo fermo e deciso, ottimo oratore, dotato di grande carisma e autostima, orgoglioso di essere nero, qualche volta sopra le righe, soprattutto durante i suoi sermoni.

Non stiamo parlando di un uomo qualsiasi, ma di un vero e proprio leader, trascinatore di folle, capace di catalizzare il consenso degli afroamericani intorno a sé e di compiere grandi azioni dimostrative.

Nel 1995 ha radunato **oltre un milione di afroamericani** in una manifestazione tenuta a Washington, per rivendicare i diritti dei neri. Un caso più unico che raro che mette ben in evidenza il seguito di cui gode tra la sua gente.

Alcune delle sue dichiarazioni

Per meglio capire Louis Farrakhan basta leggere alcune delle sue dichiarazioni pubbliche, soprattutto **contro gli ebrei**, che lui considera essere i primi ed unici responsabili della **Tratta degli Schiavi** ed accusa di aver **strumentalizzato gli afroamericani** per raggiungere i propri obiettivi, senza mai tutelare gli interessi dei neri, se non a parole.



Farrakhan con un giovane Obama

L'appoggio a Barack Obama

Nel 2009 ha sostenuto **Barack Obama**, invitando la comunità afroamericana a votare per lui. Dopo il bombardamento della **Libia di Gheddafi**, avvenuto nel 2011, con l'approvazione del Presidente Obama, Louis Farrakhan dichiara in un video che fa il giro del web:

«Abbiamo votato per il nostro fratello Barack, un bellissimo essere umano con un cuore dolce. Ma ora è diventato qualcun altro». E Farrakhan dice alla folla. "Ora è un assassino".

Per poi aggiungere:

"Barack Obama è sotto il ricatto e l'influenza degli ebrei".

Esiste una foto risalente al 2005 che ritrae insieme Obama e Farrakhan, tenuta nascosta per molti anni, al fine di evitare che fosse diffusa la notizia che **The Nation of Islam aveva finanziato il presidente.**



Il coinvolgimento degli ebrei negli attentati dell'11 settembre

Nel marzo 2015, Farrakhan accusa apertamente gli ebrei di essere coinvolti negli **attacchi dell'11 settembre**.

Gli israeliani e gli ebrei sionisti hanno progettato l'attacco terroristico alle Torri Gemelle

E ancora:

Ora è chiaro che ci furono molti Ebrei israeliani e sionisti in ruoli chiave nell'attacco del 11 settembre e se possono provarmi il contrario, pagherò con la mia vita, dato che vogliono uccidermi comunque. Dimostratemi che sbaglio. Stiamo trattando con ladri, bugiardi e assassini.

Nel 1984, Farrakhan pronunciò un sermone, una parte del quale

venne pubblicato dal **The New York Times**, durante il quale afferma:

Quella nazione chiamata Israele non ha mai avuto pace in 40 anni e non avrà mai pace perché non ci può essere pace strutturata su ingiustizie, furti, mentendo e ingannando e usando il nome di Dio per proteggere la tua sporca religione sotto il Suo santo e giusto nome.

In una lettera del 18 giugno 1997 a un ex direttore del **Wall Street Journal**, **Jude Wanniski**, dichiara:

Non ho mai parlato del giudaismo come di una religione senza senso. Ho sempre denunciato le macchinazioni di coloro che si nascondono dietro lo scudo dell'ebraismo mentre nel contempo usano mezzi politici ingiusti per raggiungere i loro obiettivi. Questo è stato sintetizzato nei giornali scandalistici di New York con questa semplice frase: "Farrakhan dice che il giudaismo una religione senza senso".



Gli ebrei: Farrakhan come Hitler

In molte occasioni Farrakhan è stato accusato dagli ebrei di essere come **Adolf Hitler**. In risposta a queste accuse, in una trasmissione radiofonica Farrakhan, dice:

Agli ebrei non piace Louis Farrakhan e, così, mi chiamano 'Hitler'. Beh, devo dire che Hitler era un grandissimo uomo. Non grande come avrebbe potuto essere un uomo nero, ma un grande tedesco. Hitler, dopo la prima guerra mondiale, sollevò la Germania dalle ceneri, rendendola la più grande macchina da guerra del ventesimo secolo, fratelli e sorelle, e anche se l'Europa e l'America avevano decifrato il codice che Hitler utilizzava per comunicare gli ordini militari, ebbero comunque difficoltà a sconfiggerlo, nonostante conoscessero i suoi piani in anticipo. Non sono orgoglioso del male che Hitler fece agli ebrei, ma ha sollevato la Germania dal nulla. Beh, in un certo senso si potrebbe dire che c'è una somiglianza con noi, data dal fatto che anche noi stiamo risollemando il nostro popolo dal nulla. Ma non paragonatemi ai vostri perfidi assassini.

Le polemiche che seguirono queste affermazioni si protraggono da oltre trent'anni e non sono ancora finite.



Gli ebrei come termiti, vogliono solo controllare i non ebrei

A ottobre del 2018, durante il 23° anniversario della Million Man March, la marcia su Washington del 1995 di un milione di afroamericani, in un video condiviso da **960.000 persone**, Farrakhan dice:

*Quando parlano di Farrakhan mi definiscono un **hater**, un antisemita. Smettetela. Sono soltanto un **anti-termiti**. Non odio le persone per la loro religione.*

Facebook ha subito rimosso il video, considerandolo **“incitamento all’odio razziale”** del più alto livello. Il filmato è ancora presente su Twitter. A chi era indignato perché aveva paragonato gli ebrei agli insetti, Farrakhan risponde:

I membri della comunità ebraica non mi piacciono, grazie per

aver permesso al mio nome di fare il giro del mondo a causa della paura di ciò che rappresento, ovunque andrò, avranno sentito parlare di Farrakhan. Grazie mille. Non sono arrabbiato con voi, perché siete molto stupidi.

Farrakhan ha anche affermato che gli ebrei contemporanei promuovono molestie su minori, misoginia, violenza sessuale, tra le altre malattie sociali. Inoltre, ha affermato che il giudaismo contemporaneo non è altro che un **“sistema di trucchi e bugie”** che gli ebrei utilizzano per **“dominare” i non ebrei.**

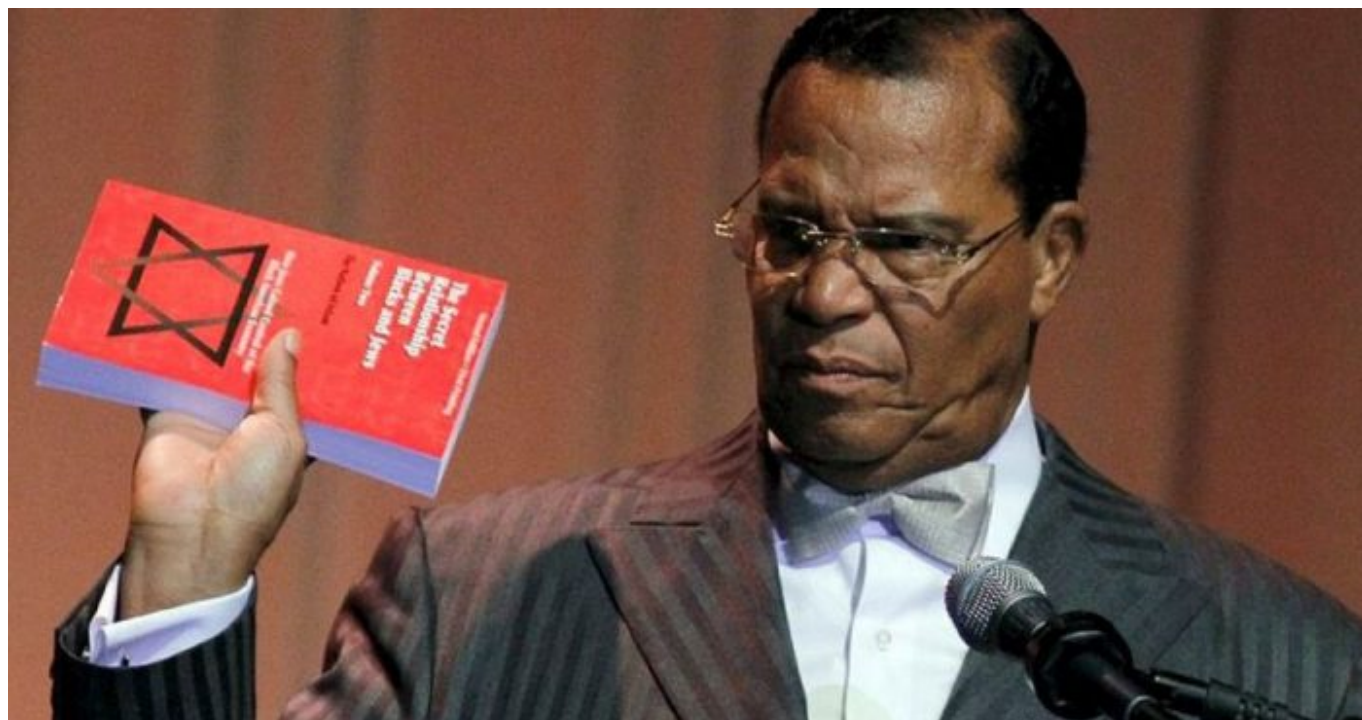
Ha anche affermato:

Il falso ebreo ti porterà alla sporcizia e all'indecenza. Ecco chi gestisce lo spettacolo. Ecco chi gestisce l'industria discografica. Ecco chi guida la televisione.

Nei suoi discorsi Farrakhan sostiene che gli ebrei costringono spesso gli aspiranti attori a sottomettersi al sesso anale.

*Sapete che molti di quelli che vanno a Hollywood alla ricerca di un'opportunità devono sottomettersi al sesso anale e a tutti i tipi di dissolutezza prima che gli diano una piccola parte? Si chiama **“il divano del casting”**. Quello è il potere ebraico.*

Ed ha utilizzato il caso del produttore di Hollywood, **Harvey Weinstein**, ebreo caduto in disgrazia, come prova delle sue accuse.



The Secret Relationship Between Blacks and Jews

Ma ciò che gli ebrei non perdoneranno mai a Louis Farrakhan sono i tre volumi del libro ***"The Secret Relationship Between Blacks and Jews"*** (La relazione segreta tra neri ed ebrei), pubblicato dall'**Historical Research Department Nation of Islam**, libro che Louis Farrakhan pubblicizza in ogni evento e tiene spesso in mano. Si tratta di una vera e propria ricerca storica, ricca di documenti e prove inconfutabili che dimostrano il grandissimo coinvolgimento degli ebrei nella **Tratta Atlantica** e nell'introduzione della schiavitù negli Stati Uniti d'America.

Farrakhan non perde occasione per dire che la tragedia della schiavitù non ci sarebbe stata senza gli ebrei. Non solo, il libro va oltre e sostiene che gli ebrei hanno sempre strumentalizzato i neri, per raggiungere i propri scopi.

E gli ebrei, sappiamo, non sopportano essere dalla parte del torto. Nemmeno quando la loro posizione è indifendibile.

Inutile fare ricerca storica, cercare la verità e documentare gli eventi. Se i risultati non sono in linea con le loro aspettative i ricercatori sono **“tutti antisemiti”** e devono essere **perseguiti dalla legge** e poi condannati per **“per incitamento all’odio razziale”**.

E purtroppo i risultati sono spesso difficili da accettare, proprio perché “non sono in linea con le loro aspettative”

Il primo a chiedere agli ebrei di accettare la storia ed ammettere i propri errori fu **Alexander Solgenitsin**, nel suo libro **“Due secoli insieme”**, ma almeno per il momento, non vi è autocritica alcuna.

Anzi, Farrakhan, Solgenitsin e gli altri sono tutti antisemiti da condannare, anche se, almeno per ora, solo nell’arena mediatica dei loro giornali.



“Dovete capire. I leader bolscevichi che hanno preso la Russia non erano russi. Odiavano i russi. Odiavano i cristiani. Spinti dall’odio etnico torturarono massacrarono milioni di russi senza un briciolo di rimorso umano. La Rivoluzione d’Ottobre non era quello che si chiama in America la rivoluzione russa.’ E ‘stata una invasione e la conquista del popolo russo. Molti dei miei connazionali subirono orribili crimini dalle loro mani insanguinate più di qualsiasi popolo o nazione abbiano mai sofferto nella totalità della storia umana. Questo non può essere sottovalutato. Il bolscevismo fu il più grande massacro umano di tutti i tempi. Il fatto che la maggior parte del mondo ignora questa realtà è la prova che i media globali sono nelle mani degli autori.”

di Paolo Germani

Fonte: www.altreinfo.org

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

I mercanti di schiavi, gli schiavisti della Confederazione e il coinvolgimento degli ebrei. Giorgio Lunardi

Mel Gibson: "Gli ebrei sono responsabili di tutte le guerre nel mondo". Thomas Dalton

Reato universale di antisemitismo: il crimine verrà perseguito dalla Polizia Imperiale. Giorgio Lunardi

Come la stampa spinge verso una società multietnica e multiculturale, imponendo i valori della finanza globalista. Elena Dorian

I terribili atti di antisemitismo commessi in Italia che fanno il giro del mondo. Elena Dorian

Il controllo sionista di Wikipedia, Enciclopedia Universale Ebraica. Elena Dorian

Purim: festa ebraica che commemora uno sterminio (commesso dagli ebrei). Elena Dorian

5. Come l'élite domina il mondo: l'obiettivo finale è il dominio globale completo e assoluto. Michael Snyder

Julius Streicher, Der Stürmer: il vignettista più famoso del Terzo Reich. Paolo Germani

Hitler, fascismo, razzismo, Shoah e Auschwitz: i potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria. Elena Dorian

Falsi miti: Charlie Hebdo contro tutte le religioni (tranne una). Paolo Germani

Perché Hitler odiava gli ebrei? Lo scrive lui stesso, in quella parte del Mein Kampf che nessuno voleva pubblicare. Paolo Germani

Yahweh era un elohim con poco potere, e non scelse autonomamente il popolo d'Israele. Mauro Biglino

Falsi miti: la guerra civile americana per liberare i neri dalla schiavitù. Il ruolo delle banche e dei Rothschild. Paolo Germani

Gli ebrei: i più grandi sterminatori del ventesimo secolo. Ron Unz

Perché la Libia non è un porto sicuro? Migranti a scuola di recitazione. Giorgio Lunardi

Politici e giornalisti ebrei ci spingono verso una società multirazziale e multiculturale. Ma gli afro-ebrei, dove sono?

Giorgio Lunardi

Gli organi genitali dei neri e il quoziente d'intelligenza dei bianchi. Due strumenti del controllo sociale. Elena Dorian

Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

Le cinque teste della finanza predatoria. Elena Dorian

La Bibbia parla di Dio? No, parla di Elohim Yahweh, lo spietato Elohim degli ebrei. Mauro Biglino

Gli ebrei sono tutti buoni e innocenti. Hanno sempre sofferto e non hanno mai fatto del male a nessuno. I cattivi sono gli altri. Giorgio Lunardi

Istigazione all'odio razziale. Il reato preferito dall'élite per soffocare il dissenso. Paolo Germani

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multi-etnica. Paolo Germani

La Svezia è la capitale europea degli stupri, grazie all'immigrazione senza limiti e ai politici che la sostengono. Xiomara Bernal

I nostri giornalisti, quando scrivono, pensano agli interessi dell'Italia o a quelli di Israele? Elena Dorian

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian

Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni

7. La pornografia come strumento di controllo: induzione di nuovi atteggiamenti e stili di vita. Alessandro Benigni

Strumenti del controllo sociale: la pornografia è una droga che ha effetti su cervello, relazioni personali e società

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Israele: insuperabili maestri nella politica del "chiagni e fotti". Giorgio Lunardi

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Pierre Moscovici condanna la politica razzista e discriminatoria dell'Italia. Ma chi è Pierre Moscovici? Elena Dorian

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Gli ebrei americani stanno distruggendo i diritti dei bianchi cristiani. Ma è nel loro interesse? Marcus Alethia

La mappa del quoziente intellettivo nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi

Livelli di testosterone, anatomia e dimensione degli organi sessuali in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Gli esseri umani possono essere suddivisi in razze? Parlarne è diventato un tabù. Non per Philippe Rushton

Gestazione, nascita e differenze evolutive dei bambini in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?

Vincoli famigliari, fertilità e durata della vita in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi

Il quoziente intellettivo dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi

Incertezza della pena, incertezza del lavoro, incertezza del futuro. Sono altri strumenti del potere. Alba Giusi

La grande finanza ci fa vivere in una realtà virtuale, una

vera e propria matrix, chiamata libertà e democrazia. Alba Giusi

Varo: l'uomo che ha cambiato il mondo. Paolo Germani
